

SCHEDA D

SCARICHI IDRICI

Tabella D1

N° totale punti di scarico finale -

N° Scarico finale ¹	Scarico parziale ²	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ³	Modalità di scarico ⁴	Recettore ⁵	Volume medio annuo scaricato			Impianti/-fasi di trattamento ⁶	
					anno di riferimento	Portata media			metodo di valutazione ⁷
						m ³ /g	m ³ /a		
S1								<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
								<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
								<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
								<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE								<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

¹ Identificare e numerare progressivamente - es. S1, S2, S3 ecc. - ognuno dei punti di emissione nell'ambiente esterno delle acque reflue generate dal complesso produttivo. Tale numerazione dovrà avere il medesimo riferimento sulle tavole planimetriche.

² Identificare e numerare progressivamente, per ogni scarico finale, ogni scarico parziale che vi recapita, distinguendolo per tipologia (T: tecnologico; R: raffreddamento; D: domestico; M: meteoriche) e/o fase produttiva (colonna successiva): es Sp1-M; Sp2-T

³ Indicare, **solo per gli scarichi industriali**, il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso.

⁴ Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno).

⁵ Indicare il recapito scelto tra F: fognatura, AS: acque superficiali, SU: suolo o SSU: strati superficiali del sottosuolo e compilate la Tabella D8 "corpo recettore".

⁶ Indicare la presenza di sistemi di depurazione e/o trattamento e compilare la scheda impianto di depurazione Tabella D 9.

⁷ Fare esplicito riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.2.10 di cui al D.M 23/11/2001 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372".

Scarichi derivanti dalla/dalle attività IPPC (compilare per ogni attività IPPC)

Per ciascun inquinante, devono essere chiaramente esplicitati a parte, i calcoli e/o le metodiche adottate per ricavare i flussi di massa riportati, con indicazione delle linee produttive e dei punti di emissione coinvolti.

Tabella D2

ATTIVITA' IPPC ⁸					
Inquinante ⁹	Flusso di massa/ora (kg/h)	Flusso di massa/giorno (kg/g)	Flusso di massa/anno (kg/a)	Metodo applicato ¹⁰	Scarichi finali e parziali da cui deriva l'inquinante ¹¹
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	

⁸ Fare riferimento alla codifica dell'Allegato VIII parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

⁹ Fare esplicito riferimento agli inquinanti indicati nelle Tabelle 1.6.5.1 – 1.6.5.6 di cui al D.M 23/11/2001 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" e successive modifiche ed integrazioni, in base alla/e attività IPPC presente/i all'interno del complesso IPPC.

¹⁰ Fare esplicito riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.2.10 di cui al D.M 23/11/2001 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372". e successive modifiche ed integrazioni.

¹¹ Fare riferimento alle sigle S1, S2, Sn riportate nella planimetria e nella Tabella D1.

Scarichi derivanti dalla/dalle attività non IPPC (compilare per ogni attività)

Tabella D3

ATTIVITA' ¹²					
Inquinante ¹³	Flusso di massa/ora (kg/h)	Flusso di massa/giorno (kg/g)	Flusso di massa/anno (kg/a)	Metodo applicato ¹⁴	Scarichi finali e parziali da cui deriva l'inquinante ¹⁵
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	
				<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S	

¹² Fare riferimento allo schema di flusso dell'attività produttiva.

¹³ Fare esplicito riferimento agli inquinanti indicati nelle Tabelle 1.6.5.1 – 1.6.5.6 di cui al D.M 23/11/2001 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" e successive modifiche ed integrazioni, in base alla/e attività IPPC presente/i all'interno del complesso IPPC.

¹⁴ Fare esplicito riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.2.10 di cui al D.M 23/11/2001 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" e successive modifiche ed integrazioni.

¹⁵ Fare riferimento alle sigle S1, S2, Sn riportate nella planimetria e nella Tabella D1.

Tabella D4

Presenza di sostanze pericolose		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione superiore ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006 o aggiornati ai sensi del p.to 4 dell'all. 5.		NO SI
In caso affermativo compilare la seguente tabella		
sostanza	fase della lavorazione/impianto da cui si origina la sostanza ¹⁶	N. scarico ¹⁷

Tabella D5

Se vengono utilizzate e scaricate sostanze della tab. 3/A dell'Allegato 5 parte III del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. derivanti da cicli produttivi indicati nella medesima tabella, indicare:

Tabella D6

La capacità di produzione (materia prima o unità di prodotto così come indicato nella tabella 3/A) del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Scarichi ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE INQUINATE ¹⁸			

¹⁶ Fare riferimento allo schema di flusso dell'attività produttiva.

¹⁷ Fare riferimento alle sigle S1, S2, Sn riportate nella planimetria e nella Tabella D1.

¹⁸ Si intendono le acque provenienti da piazzali esterni all'insediamento produttivo dove avvengono operazioni di stoccaggio, accumulo di sostanze o rifiuti pericolosi, il cui dilavamento potrebbe inquinare le acque meteoriche.

N° Scarico finale ⁽¹⁹⁾	Scarico parziale ⁽²⁰⁾	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Ricettore ⁽²¹⁾	Volume medio annuo scaricato (m ³ /a)	Metodo di valutazione ⁽²²⁾	Inquinanti ⁽²³⁾	Sistema di trattamento ⁽²⁴⁾
						<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
						<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE								

Tabella D7

Scarichi ACQUE METEORICHE NON POTENZIALMENTE INQUINATE ²⁵				
N° Scarico finale ⁽¹⁹⁾	Scarico parziale ⁽²⁰⁾	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore

DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE

Da compilare per ogni scarico finale

⁽¹⁹⁾ Fare riferimento alla Tab. D 1.

⁽²⁰⁾ Fare riferimento alla Tab. D1.

⁽²¹⁾ F - fognatura, AS - acque superficiali, SU - suolo, SSU - strati superficiali del sottosuolo;

⁽²²⁾ Fare esplicito riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.2.10 di cui al D.M 23/11/2001 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372". M = misura; C = calcolo; S = stima.

⁽²³⁾ Fare esplicito riferimento agli inquinanti indicati nella Tab. D 2.

⁽²⁴⁾ Indicare la presenza di sistemi di depurazione e/o trattamento e compilare la scheda impianto di depurazione - Tab D9

²⁵ In tale categoria sono comprese le acque provenienti da piazzali non utilizzati per le operazioni di cui alla tabella precedente (meteoriche potenzialmente inquinate) o dai tetti dei fabbricati, etc...

SCARICO FINALE N.⁽²⁶⁾ ...

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (FIUME / TORRENTE / RIO)					
Nome					
Sponda ricevente lo scarico ⁽²⁷⁾		<input type="checkbox"/> dx		<input type="checkbox"/> sx	
Estremi catastali punto di scarico		Comune		Foglio n.	Particella n.
Portata del corpo idrico (m ³ /s)	Minima				
	Media				
	Massima				
Periodo con portata naturale nulla ²⁸		Numero di giorni/anno con portata naturale nulla: , mesi dell'anno con portata naturale nulla: da a			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)					
Nome					
Sponda ricevente lo scarico ²⁹		<input type="checkbox"/> dx		<input type="checkbox"/> sx	
Estremi catastali punto di scarico		Comune		Foglio n.	Particella n.
Portata di esercizio (m ³ /s)					
Concessionario					
SCARICO IN SUOLO o NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO					
Distanza dalla rete fognaria pubblica (m)					
Distanza dal più vicino corpo idrico (m)					

⁽²⁶⁾ Fare riferimento alla Tab. D 1.

⁽²⁷⁾ La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

⁽²⁸⁾ **Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.**

⁽²⁹⁾ La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico artificiale.

Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - motivare l'impossibilità di convogliamento:			
Nel raggio di 50 metri dal punto di scarico in suolo vi sono condotte, serbatoi o altra opera destinata al servizio potabile privato (pozzi) e nel raggio di 200 metri vi sono pozzi d'acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari ? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				
Natura del terreno				
Estremi catastali punto di scarico	Comune		Foglio n.	Particella n.
Profondità della falda da piano campagna (m)				
Scarico con pozzo perdente	Dimensioni pozzo perdente: diametro (m): , altezza (m): , superficie disperdente (m ²): Differenza di quota tra il fondo del pozzo perdente ed il massimo livello della falda (m):			
Scarico con trincea di sub-irrigazione	Lunghezza condotta disperdente (m): , Area di terreno interessato (m ²): Differenza di quota tra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda (m):			

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)				
Nome				
Estremi catastali punto di scarico	Comune		Foglio n.	Particella n.
Profondità media (m)				
Volume dell'invaso (m ³)				
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)				
Gestore				

SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA	
Gestore	

IMPIANTO DI DEPURAZIONE	
Impianto finale di depurazione (località)	

Tabella D9

Da compilare per ogni punto di scarico finale o parziale depurato

Scarico finale/parziale n.⁽³⁰⁾:						
Tipo di depuratore ⁽³¹⁾		<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> B				
Potenzialità di progetto		abitanti eq.		m ³ /giorno:		
Sezioni di trattamento ⁽³²⁾						
Linea acque				Linea fanghi		
1 <input type="checkbox"/> vasche di accumulo		9 <input type="checkbox"/> nitrificazione		1 <input type="checkbox"/> preispressore		9 <input type="checkbox"/> letti di essiccamento
2 <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana		10 <input type="checkbox"/> denitrificazione		2 <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico		10 <input type="checkbox"/> incenerimento
3 <input type="checkbox"/> grigliatura fine		11 <input type="checkbox"/> defosfatazione		3 <input type="checkbox"/> digestione anaerobica		11 <input type="checkbox"/> essiccamento termico
4 <input type="checkbox"/> dissabbiatura		12 <input type="checkbox"/> sedimentazione		4 <input type="checkbox"/> digestione aerobica		12 <input type="checkbox"/> compostaggio
5 <input type="checkbox"/> disoleatura		13 <input type="checkbox"/> filtrazione		5 <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga		13 <input type="checkbox"/> cogenerazione
6 <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria		14 <input type="checkbox"/> disinfezione		6 <input type="checkbox"/> disidratazione con nastropressa		14 <input type="checkbox"/>
7 <input type="checkbox"/> ossidazione a massa adesa		15 <input type="checkbox"/> fossa Imhoff		7 <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa		
8 <input type="checkbox"/> ossidazione a massa sospesa		16 <input type="checkbox"/>		8 <input type="checkbox"/> postispessitore		Produzione fanghi: m³/anno:
Controllo dei sistemi di trattamento						
Pozzetto di controllo all'ingresso dei sistemi di trattamento					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Pozzetto di controllo all'uscita dei sistemi di trattamento					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sistemi di regolazione e controllo, in automatico, dell'efficienza dei trattamenti Parametri controllati:					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Strumenti di misura dei volumi o delle portate all'ingresso dei sistemi di trattamento					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Strumenti di misura dei volumi o delle portate all'uscita dei sistemi di trattamento					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sistemi di controllo, in automatico, presso lo scarico finale/parziale Parametri controllati:					<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Abbattimenti						
Inquinanti ³³	Fusso in ingresso	Concentrazione	Flusso in uscita	Concentrazione in	Abbattimento	Metodo applicato ³⁴

⁽³⁰⁾ Fare riferimento alla Tab. D 1

⁽³¹⁾ Con riferimento alla sezione principale di trattamento C – Chimico; F – fisico; B – biologico – indicare con “X” la voce che interessa, è possibile indicare più voci.

⁽³²⁾ Da individuare sugli elaborati grafici presentati (Allegato 3.4).

	(kg/h)	(mg/l)	(kg./h)	uscita (mg/l)	(%)	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
						<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
						<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S
						<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> S

Per sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (se trattate separatamente dalle altre acque reflue):

	TRATTAMENTO ACQUE NERE (wc)	TRATTAMENTO ACQUE GRIGIE (lavandini, docce, ecc.)
Descrizione tipo di trattamento	<input type="checkbox"/> fossa Imhoff <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> sedimentazione <input type="checkbox"/>
Dimensioni sistemi depurativi	Per le fosse Imhoff: <ul style="list-style-type: none"> • volume comparto di sedimentazione (m³): • volume comparto di digestione (m³): • volume totale (m³): • distanza da fabbricati (m): • distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile (m): 	Volumi manufatti: Distanza da fabbricati (m):

³³ Vedi Tabelle D2 e D3.

³⁴ Fare esplicito riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.2.10 di cui al D.M 23/11/2001 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" e successive modifiche ed integrazioni.